



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA
Corso di studio	LM14 - Filologia moderna
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	I anno: L-FIL-LET/11 – II anno L-FIL-LET/14
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento

Docente	
Nome e cognome	DANIELE MARIA PEGORARI
Indirizzo mail	danielemaria.pegorari@uniba.it
Telefono	080 571 4252
Sede	Studio 189, corridoio di Italianistica, 2° piano del Palazzo Ateneo
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il professore riceve esclusivamente in presenza lunedì e martedì dalle 8,30 alle 11,30, preferibilmente previa prenotazione tramite mail. Giorni e orari possono subire variazioni in ragione del calendario delle lezioni dei due semestri; gli studenti sono pregati di consultare la pagina docente, dove le informazioni verranno tempestivamente aggiornate.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il titolo del corso è: I 'limiti' del diritto moderno: Dante, Peter Weiss, Primo Levi e sarà dedicato alla giustizia (naturale e positiva) come asse portante della socialità moderna.
Prerequisiti	Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dall'Illuminismo ai giorni nostri, nelle sue connessioni con le linee principali della cultura europea: classicismo, romanticismo, realismo, decadentismo, modernismo, postmodernismo
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso metterà a confronto alcuni grandi autori europei che nelle loro creazioni letterarie hanno descritto il rapporto fra giusto naturale, diritto positivo e critica della società, agli albori della modernità (la società comunale, che pone a Dante per la prima volta il problema di un equilibrio fra i poteri) e poi nel secolo della sua crisi (il Novecento, in cui la Shoah segna il palese fallimento della tradizione giuridica e morale dell'Occidente). Un terzo del corso avrà carattere seminariale, sia con la collaborazione di ospiti esterni che illustreranno altri esempi di riflessione giuridica nella letteratura euroamericana del Novecento e del Duemila, sia col coinvolgimento degli studenti che, su base volontaria, potranno approfondire alcuni concetti della letteratura postmoderna: riflessività, autorialità, interesse, sincerità e resistenza.
Testi di riferimento	Parte istituzionale: 1) D.M. PEGORARI, Letteratura liquida. Sei lezioni sulla crisi della modernità,

	<p>Manni, San Cesario di Lecce 2018, pp. 185, € 15,00</p> <p>Parte monografica:</p> <p><u>I testi seguenti possono essere utilizzati in qualunque edizione:</u></p> <p>2) D. ALIGHIERI, <i>Commedia</i> (ma anche passi di <i>Convivio</i> e <i>De Monarchia</i>)</p> <p>3) P. LEVI, <i>Se questo è un uomo</i> (1947), Einaudi.</p> <p>4) P. WEISS, <i>L'istruttoria. Oratorio in undici canti</i> (1965), Einaudi</p> <p>5) P. LEVI, <i>I sommersi e i salvati</i> (1986), Einaudi</p> <p><u>Critica:</u></p> <p>6) L. TERRUSI, «Onde convenne legge per fren porre». Dante e il diritto, Cacucci, Bari 2021, pp. 137, € 15,00.</p> <p>7) D.M. PEGORARI, L'«Inferno» concentrazionario di Peter Weiss, in S. CASTELLANETA, M. DE BERNARDIS, F. MINERVINI (a cura di), <i>Accoglienza e rifiuto nella tradizione letteraria e nel teatro antico e moderno</i>, Pensa Multimedia, Lecce 2014, pp. 301-315.</p> <p>8) V. TRAVERSI, Per dire l'orrore: Primo Levi e Dante, in «Dante», 5, 2008, pp. 109-125</p> <p>9) M. BARENGHI, La complicità, l'omissione, il perdono, il rimorso. Aspetti della giustizia nell'opera di Primo Levi, pp. 534-550, € 4,00</p> <p>10) C. MAZZUCATO, L'accusatore narrante. L'«esigenza» di giustizia in alcune pagine di Primo Levi, pp. 575-590, € 4,00</p> <p>11) A. PROVERA, Primo Levi testimone processuale. La lingua letteraria come lingua giuridica, pp. 591-597, € 3,00</p> <p>12) A. VISCONTI, Narrare per testimoniare, narrare per giudicare, pp. 616-621, € 3,00</p> <p>13) A. BIENATI, Linguaggi nella memoria. Tra crimine e reato nelle realtà parallele dei carnefici e delle vittime, pp. 622-641, € 4,00</p>
Note ai testi di riferimento	<p>I saggi indicati ai punti 7 e 8 saranno scaricabili dalla pagina personale del professore e utilizzabili dallo studente esclusivamente ai fini della preparazione dell'esame: non è consentito diffonderli senza autorizzazione dei rispettivi editori. I saggi indicati dal n. 9 al n. 13 sono contenuti in <i>Giustizia e letteratura</i>, vol. II (atti dei seminari del Centro Studi «Federico Stella» sulla Giustizia penale e la Politica criminale, a cura di G. Forti, C. Mazzucato, A. Visconti, Vita e Pensiero, Milano 2014, pp. 831, € 38,00), acquistabili anche singolarmente in pdf dal sito https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro_contenitore/autori-vari/giustizia-e-letteratura-ii-9788834326794-170868.html.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) 0	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
	9		

Metodi didattici	
	<p>Il corso si svolgerà in 31 lezioni di almeno 2 ore accademiche ciascuna: si prevede che 5 lezioni si svolgeranno con la collaborazione di esperti esterni e altre 5 saranno riservate ai seminari col coinvolgimento attivo e volontario degli studenti, sui temi di Letteratura liquida (vd supra n. 1).</p>

Risultati di apprendimento	
-----------------------------------	--

previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	L'insegnamento della Sociologia della letteratura consentirà agli studenti una comprensione critica approfondita delle dinamiche che regolano la letteratura in quanto filiera produttiva costituita da quattro momenti determinati sociologicamente: creazione, pubblicazione, diffusione e lettura.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà applicare la sua conoscenza e comprensione in modo da essere in grado di produrre una visione della storia letteraria come determinata da logiche non solo estetiche, ma anche economiche e politiche. Queste conoscenze, messe alla prova anche attraverso seminari facoltativi, potenzieranno le abilità espositive e persuasive.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Ci si aspetta che lo studente maturi scelte e giudizi informati sull'intera filiera letteraria, sulla base di analisi teorico-economiche, storico-antropologiche e linguistico-stilistiche. • Abilità comunicative A conclusione del corso gli studenti dovrebbero conseguire capacità di comunicare con chiarezza e in modo corretto, oralmente e per iscritto, contenuti di tipo tanto letterario quanto sociologico. • Capacità di apprendere in modo autonomo Lo studente dovrà dimostrare abilità critiche funzionali tanto all'insegnamento e alla ricerca in campo letterario, quanto alle attività nel campo comunicativo ed editoriale.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame finale orale. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione generale e applicata: Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza perlopiù mnemonica della materia porterà a una valutazione discreta. La conoscenza approssimativa condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Le lacune culturali all'interno dei materiali offerti nel programma saranno valutate negativamente. • Autonomia di giudizio: L'utilizzazione critica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. Una capacità di analisi non approfondita porterà a una valutazione discreta o sufficiente. Una scarsa capacità di analisi sarà valutata negativamente. • Abilità comunicative: La dimostrazione di una padronanza espressiva e di linguaggio specifico sarà valutata con voti di eccellenza. Una limitata capacità di sintesi e un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a una valutazione discreta. Un'espressione non sempre appropriata condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Un linguaggio inappropriato sarà valutato negativamente. • Capacità di apprendere: L'appropriata conoscenza e la capacità di apprendere le dinamiche socio-economiche legate alla produzione letteraria sarà valutata con voti di eccellenza. La loro comprensione superficiale condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. La mancanza di orientamento all'interno dei casi applicativi sarà valutata negativamente.

<p> Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale </p>	<p> Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente </p>
<p>Altro</p>	